

Posizionamento degli impianti.

Descrizione del sistema P1H.

Il sistema impiantare P1H è progettato e realizzato secondo lo standard più diffuso e sperimentato nel tempo. Può essere utilizzato sia nelle edentule totali che in quelle parziali. Comprende un sistema protesico versatile, per la realizzazione di protesi fisse oppure rimovibili. La tecnica chirurgica è di tipo sommerso in due fasi (fase d'inserimento e fase di scoperta). Questo assicura all'impianto un adeguato periodo di riposo senza carico al fine di ottenere un'osteointegrazione ottimale. Gli impianti sono tutti in titanio di diversa morfologia:

- a) Vite piena autofilettante (diametri 3,75/4,00/5,00/6,00mm.);
- b) Vite piena autofilettante, con superficie micro-irruvidita mediante sabbiatura con idrossiapatite, (diametri 3,75/4,00/5,00/6,00);
- c) Cilindri con rivestimento in titanio plasma spray (con diametro 3,3/4,00mm).

Il box per la sterilizzazione dello strumentario chirurgico P1H è prodotto in resina termoindurente e garantisce:

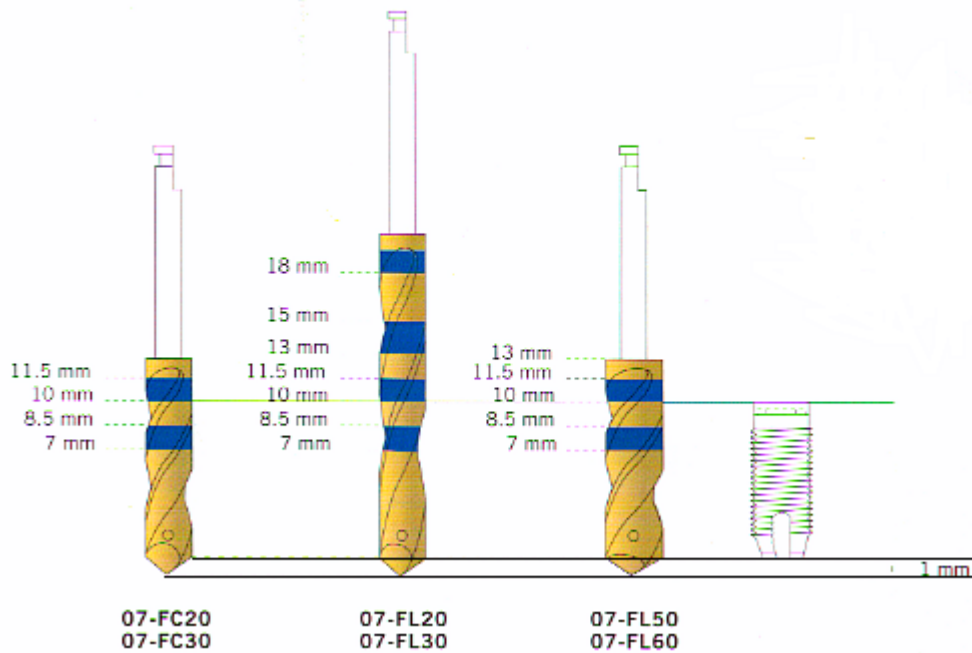
- a) la sicurezza della sterilizzazione mediante i fori praticati sull'involucro;
- b) tutti gli strumenti sono ordinati in sequenza serigrafata sul box, per semplificarne la scelta in ogni fase dell'intervento impiantare;
- c) ogni strumento ha il suo posto con la descrizione ed il codice marcati sulla resina perché nulla vada smarrito e tutto sia individuabile facilmente;
- d) Ogni strumento chirurgico P1H ha il suo posto nel box corrispondente ai codici marcati sugli strumenti, perché possa essere riordinato facilmente ed oggetto si trovi sempre nella stessa posizione;
- e) Tutti gli strumenti sono rattenuti da appositi alloggiamenti in gomma, per assicurare che anche rovesciando il box tutto resti al suo posto;
- f) Il coperchio su può usare come un comodo vassoio e potrebbe essere l'area sterile dell'assistente chirurgica.



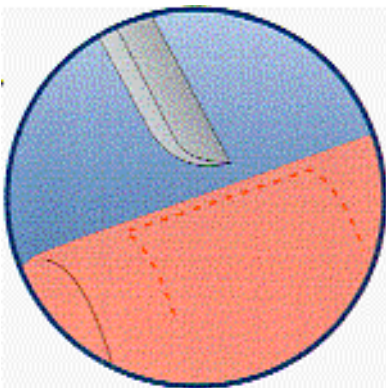
Le dimensioni del box sono lunghezza 29 cm; larghezza 17,4cm; altezza 7,7cm. Accertatevi della idoneità della vostra autoclave a contenerlo. Non appoggiate mai il box direttamente sul pavimento dell'autoclave estraendo il porta-tray.

Correlazione tra marcatura frese e lunghezza impianti.

Correlazione tra marcatura frese e lunghezza impianti

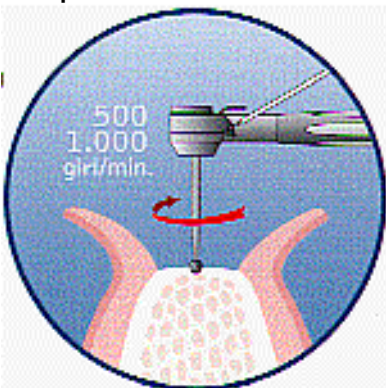


Lembo.



L'incisione può essere crestale, paracrestale, vestibolare o palatina, e deve avere una estensione sufficiente a permettere una buona visione della cresta ossea. Lo scollamento del lembo mucoperiosteo deve avvenire in maniera delicata, evitando lacerazioni per evitare una buona vascolarizzazione.

Preparazione del sito.



La fresatura va eseguita a una velocità di 500-1000 giri al minuto, mentre la maschiatura e l'avvitamento degli impianti va eseguita a 10-20 giri al minuto. Tutte le fasi devono avvenire sotto abbondante irrigazione refrigerante di soluzione fisiologica per prevenire il surriscaldamento dell'osso. Alle frese del sistema P1H permettono una irrigazione interna, esterna oppure entrambe contemporaneamente. La fresatura va eseguita con un movimento alternativo di va e vieni per evitare attriti prolungati che possono surriscaldare l'osso danneggiandolo. Tutte le frese presentano marcature laser per una facile identificazione delle diverse lunghezze degli impianti. Per un migliore accesso alle zone posteriori sono inoltre disponibili frese più corte contraddistinte con la sigla 07-FC per gli impianti di lunghezza 8,5mm; 10mm; 11,5mm.